



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

Distretto XII
Via Giuseppe Abbruzzese, 38 – 70020 Bitetto (Ba)
Tel. direzione 080/9920099 – Tel/Fax segreteria 080/9920091
posta certificata – baps24000dir@pec.istruzione.it
posta ordinaria --baps24000c@istruzione.it
CUA codice univoco amministrazione UFOR9J



Unione Europea

C.M. BAPS24000D

Sito web - www.iamajdi.it

C.F. 93158670724

Prot. n. 6096/c10 a

Bitetto, 7 Novembre 2018

ORGANIZZAZIONE PIANO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

FINALITA'

I tutor dei tirocinanti "hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti." (art. 11 comma 3)

Tre azioni che risultano fondamentali: orientare in ragione della costruzione del sè professionale in rapporto alle attività e all'organizzazione. Accompagnare per sostenere nelle difficoltà, aiutare a comprendere, restituire feed back. Monitorare, controllo dello svolgimento del tirocinio, osservazione e analisi della pratica di insegnamento, del processo di professionalizzazione, per dar conto della crescita della consapevolezza del tirocinante della funzione docente.

Linee guida:

- dialogo fra saperi teorici e pratici
- analisi della pratica didattica e dello sviluppo dei processi riflessivi
- sviluppo di una pratica di ricerca e di auto-progettazione professionale.

La funzione essenziale del tirocinio è di ridurre lo iato tra il lavoro prescritto e il lavoro reale e, tra i saperi universitari e i saperi professionali, con la consapevolezza che vi è uno stretto rapporto tra agire e apprendere. L'esperienza sul campo e la riflessione su di essa alla luce della dimensione teorica che si dispone consente di costruire e gestire l'atto educativo.

Nella logica dell'azione e della riflessione, il tirocinante, è, direttamente, coinvolto nell'azione didattica e inizia a maturare alcuni schemi d'azione guidato dai docenti più esperti.

Il tirocinante, avvia un processo di concettualizzazione, partecipa a situazioni di rivisitazione delle pratiche proprie e altrui per giungere alla scoperta di come si sviluppi l'azione in rapporto ad un contesto e delle motivazioni che guidano le scelte didattiche.

Sperimenta occasioni di intersoggettività, intesa come spazio per la comprensione condivisa tra gli studenti e i tutor in aula.

Il tirocinio fornisce alla comunità educante motivo per ripensare le proprie logiche, arricchendole proprio dell'esito della riflessione su se stessa e sulle aspettative dei soggetti coinvolti nella costruzione di percorso di crescita umana e culturale non disgiunta a esercizio dello spirito critico.

ORGANIZZAZIONE PIANO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO

1. ACCOGLIENZA DEL TIROCINANTE E FAMILIARIZZAZIONE CON L'AMBIENTE SCOLASTICO E LE PRATICHE DIDATTICHE

- Conoscenza del tirocinante
- Presentazione al Dirigente Scolastico e allo staff, Funzioni strumentali, Responsabili dipartimento e laboratori
- Conoscenza tutor/tirocinante
- Conoscenza della struttura e delle norme di sicurezza
- Conoscenza logistica della scuola

2. FASE OSSERVATIVA

- Consegna registro
- Conoscenza e riflessione sui "Nuovi Licei"
- Acquisizione di competenze sul campo della programmazione delle attività
- Indicazioni di carattere generale sul PTOF
- Individuazione classe e/o classi con cui svolgere l'attività
- Definizione piano ore destinate al tirocinio osservativo
- Definizione piano ore destinate al tirocinio attivo
- Definizione piano ore destinate alla partecipazione agli organi Collegiali
- Definizione piano ore destinate alla programmazione con il tutor
- Definizione piano ore per disamina tematiche della disabilità e dei DSA

- Costruzione di un percorso didattico dettagliato
- Individuazione dei prerequisiti e degli strumenti per sviluppare un modulo disciplinare

3. FASE OPERATIVA: SPERIMENTAZIONE DI AZIONI DI PROGETTAZIONE, INSEGNAMENTO E VALUTAZIONE

- Predisposizione del piano di lavoro
- Assistenza alle lezioni in classe e/o in laboratorio
- Partecipazione alle iniziative di formazione dei docenti
- Partecipazione a riunioni degli Organi Collegiali
- Partecipazione a incontri gruppo CLIL e BES
- Partecipazione incontri di Dipartimento
- Partecipazione incontri scuola-famiglia
- Compilazione di schede osservative (dimensione organizzativa della scuola, stile educativo, clima dialogico...)
- Analisi della programmazione disciplinare e definizione operativa di una unità didattica da presentare alla classe
- Elaborazione di prove di verifica dei livelli di acquisizione delle conoscenze e delle competenze

4. STESURA RELAZIONE FINALE

- Individuazione di un nucleo problematico
- Realizzazione di un' unità didattica anche in modalità TIC
- Riflessione critica sul percorso pedagogico- didattico seguito

5. PATTO FORMATIVO

Il tutor si impegna a:

- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e a correlarsi, ove richiesto, con il Tutor Coordinatore e con il Tutor Organizzatore
- Essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo
- Svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento inducendo il tirocinante all'assunzione di uno stile educativo improntato alla ricerca-azione
- Valutare e stimolare il processo di autovalutazione del tirocinante finalizzato dell'assunzione di pratiche educative cogenti

- Sottolineare, con la pratica, il valore del rispetto del codice deontologico del docente

Il tirocinante impegna a:

- Seguire quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio, a accogliere le sollecitazioni del Tutor
- Rapportarsi con il Tutor per qualsiasi evenienza di carattere organizzativo o di altro genere
- Assumere un atteggiamento propositivo e responsabile del percorso formativo intrapreso
- Rispettare quanto previsto dalla legge sulla riservatezza e trattamento dei dati, ivi compresi quelli "sensibili"
- Rispettare il regolamento di Istituto e le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
APPROFONDIMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI DOCUMENTI SCOLASTICI E ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE	<p>PTOF di istituto</p> <p>Programmazione: dipartimento disciplinare consiglio di classe individuale PEI</p> <p>Verbali</p> <p>Griglie di valutazione delle prove scritte e/o orali E di condotta</p> <p>Modello di certificazione delle competenze</p> <p>Esame di stato: normativa di riferimento documento del 15 maggio</p> <p>Alternanza Scuola- Lavoro: normativa di riferimento documenti di progetto , di convenzione, Diario di bordo</p>
ORGANI COLLEGIALI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA DELLA SCUOLA	<p>Funzioni: Collegio docenti Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva Organano di Garanzia Comitato di valutazione dei docenti Assemblee di Classe e di Istituto Assemblea dei genitori</p> <p>Funzioni Strumentali: tipologia e funzione</p> <p>Progetti inseriti nel PTOF: struttura e finalità</p> <p>Dipartimenti disciplinari: finalità, compiti</p>
ESAME DEI LIBRI DI TESTO	<p>Esame corrispondenza tra Linee Nazionali, scelte metodologiche e didattiche contenute nel PTOF, programmazione di Dipartimento e testi in adozione</p>